VAL GANDINO mtb

22- Leffe Antenne Ceride M. Croce S. Rocco di Peia Laghetto Corrado Gandino Leffe

**Difficoltà**: MC/MC - **Lunghezza:** Km 25.8 -**Tempo in movimento**: h 2.07 - **Ciclabilità**: (99% salita)-(99% discesa) **Periodo consigliato**: Marzo– Novembre -- **Asfalto**: 60% -- **Sterrato**: 20% -- **Sentiero**: 20% **Quota Min:** 436m -- **Quota Max**: 1020m -- **Dislivello**: Ascesa 1295m -- Discesa 1301m **Tratti a spinta:** SI -- **Tratti bici in spalla:** NO-- **Traccia GPS**: SI  **Testato e collaudato da:**  Gian Pietro M.

**Giudizio**: **Buono**: **TRACCIA GPS INDISPENSABILE** ***Portiamo sempre con noi … PRUDENZA, EDUCAZIONE, RISPETTO E CORTESIA Fare attenzione alle deviazioni evidenziate. Valutare bene le condizioni meteo prima di partire.***

*Percorso con punti panoramici molto belli sulla Val Gandino. La salita in M. Croce è abbastanza impegnativa, il resto del percorso è un continuo alternarsi tra asfalto, sterrato e sentieri. Molto bello il tratto verso il laghetto Corrado e oltre, dove si attraverseranno una serie di guadi. Padronanza della MTB nei tratti di sentiero.*

Punto di partenza è il parcheggio del cimitero di Leffe. Proseguiamo a DX via Viani, allo stop a DX via Monte Grappa fino alla via Miravalle. Proseguiamo a DX in via Miravalle e seguiamo la strada, arrivati in cima, prendiamo a SX in salita (in evidenza il segnavia CAI) e dopo circa 200 m. sulla curva, troviamo il sentiero che sale diritto e lo seguiamo spingendo la bici per circa due minuti. Si risale in bici e in pochi metri si esce dal sentiero incrociando la strada (qui siamo vicino alle antenne). Andiamo a DX e al bivio successivo teniamo la SX, troviamo il segnavia CAI 517, il primo pezzo è sterrato poi diventa strada e all’incrocio sempre diritto verso la trattoria. Superare la trattoria, sempre avanti, arrivati a un campo da tennis dismesso, si va a SX seguendo lo sterrato che poi diventa asfalto fino allo stop con la strada principale. Andare a DX per circa 1 km e prima di scollinare troviamo il cartello che indica la località M. Croce a SX è la direzione da prendere. Incominciano i km più impegnativi di questo giro. Si arriva alla chiesa di monte Croce. Sempre avanti per questa strada, in cima, di fronte al bivio a tre vie si prende quella di SX che sale leggermente. La si percorre tutta, si supera un avvallamento, sempre avanti fino a trovare di fronte a noi un cancello marrone, dove a SX troviamo un sentiero che scende per pochi metri, per poi tenere e seguire il sentiero di SX. Usciti dal sentiero seguire fedelmente la strada che passando vicino a delle cascine dopo una serie di tornanti ci si congiunge con la strada principale di Poiana. Andiamo a SX fino alla chiesa di S. Rocco di Peia e spalle alla porta della chiesa troviamo a DX il sentiero da seguire fedelmente evitando le varie deviazioni che ci sono fino a raggiungere l’asfalto. Di fronte a noi riprendiamo il sentiero, pochi metri e pieghiamo a SX costeggiando un muretto di sassi per ritrovarci di nuovo su asfalto (via Biadoni). Sempre avanti fino allo stop dove troveremo a DX l’inizio della mulattiera, la via della lana che ci porterà alla chiesa di S. Elisabetta. Prendiamo a DX (via S. Elisabetta) la strada in discesa fino all’incrocio, per proseguire diritto fino allo stop. Andiamo a DX seguendo le indicazioni per la Val Piana e Malga Lunga. **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCCESSIVA** Superiamo l’agriturismo, facciamo il doppio tornante e poi prendiamo dopo pochi metri la strada sterrata che troviamo a SX. Arrivati alla cascina (**siamo su proprietà privata rispetto e educazione**) scendiamo a SX, passiamo sotto il porticato per ritrovare a DX il sentiero da seguire. E’ un bellissimo sentiero da seguire fedelmente senza mai deviare fino a incrociare la strada sterrata. Andiamo a SX in discesa, superiamo un guado per poi raggiungere il Laghetto Corrado.

Da qui non ci resta che seguire lo sterrato tenendoci a SX al primo bivio e superando una serie di guadi, una fontana fino all’incrocio con la strada fatta in precedenza. Andiamo a DX, ripassiamo sotto il porticato e subito dopo andiamo a DX in (via morti delle baracche). Seguiamo la strada principale (via Mazzini) fino alla piazza di Gandino. Fontana alle nostre spalle, andiamo a SX verso la Basilica di Gandino e poi a DX verso il piazzale della basilica. Piazzale alle nostre spalle, andiamo a SX (via Giovanelli) fino allo stop. Andiamo a SX (via Opifici) circa 200 m poi a DX in via Carducci, incomincia lo sterrato da seguire fino a raggiungere di nuovo l’asfalto. Andiamo a DX fino alla rotonda, seconda uscita poi a DX in via Albertoni, ancora a DX via Mulini fino allo stop. Proseguire diritti poi a DX in via Piave fino allo stop. Andiamo a SX, superiamo il ponte poi a DX e siamo arrivati al punto di partenza.